



associazione nazionale dirigenti e alte professionalità della scuola  
ADERENTE ALLA CIDA **CONFEDERAZIONE ITALIANA DIRIGENTI D'AZIENDA**  
ADERENTE ALL'ESHA **EUROPEAN SCHOOL HEADS ASSOCIATION**

## **NOTIZIARIO DELLA STRUTTURA REGIONALE DEL PIEMONTE**

Anno XIV, n. 51 (29 ottobre 2016)

### **Sommario**

**Mai più un “caso Bearzi”: presentato al Senato il disegno di legge 2449/2016**

**Rembado: "Senza modifiche si rischia il flop" - intervista su Il Mattino del 28/10/2016: “La politica decida se schierarsi con gli alunni o i prof”**

**Quella componente del CSPI sempre contraria ad autonomia e sperimentazione**

**ANP chiede all'INVALSI di modificare la Determinazione 288/2016**

**L'INVALSI rettifica il bando per selezionare i componenti dei NEV**

**Consulenza previdenziale per i soci ANP**

---

### **MAI PIÙ UN “CASO BEARZI”: PRESENTATO AL SENATO IL DISEGNO DI LEGGE 2449/2016**

IL 25/10/2016 al Senato si è tenuta la conferenza stampa di presentazione del disegno di legge 2449 che aggiunge due commi all'articolo 18 del d.lgs. 81/2008 (testo unico in materia di salute e sicurezza sul posto di lavoro).

Il disegno di legge, fortemente voluto dall'ANP, ha lo scopo di attribuire a tutti i dirigenti preposti a pubbliche amministrazioni o a pubblici uffici – e quindi, di conseguenza, anche ai dirigenti delle scuole – lo stesso potere di cui dispone l'autorità prefettizia per interdire l'utilizzo dei locali e per ordinarne l'evacuazione “in caso di pericolo grave ed immediato”. La valutazione della gravità e della immediatezza dovrebbe essere compiuta con la sola diligenza del buon padre di famiglia e, pertanto, non necessiterebbe di competenze tecniche. L'esercizio del potere prefettizio, inoltre, potrebbe essere deciso con serenità in quanto non sarebbe soggetto all'incriminazione per interruzione di pubblico servizio o per procurato allarme.

La nostra iniziativa prese il via circa un anno addietro, subito dopo la pubblicazione della notizia della condanna definitiva del collega Livio Bearzi per i tragici eventi dell'Aquila del 9 aprile 2009. Grazie alla sensibilità della Senatrice Laura Fasiolo, prima firmataria del disegno di legge, il Parlamento è oggi messo nelle condizioni di varare una norma giusta ed equilibrata, idonea a rendere più sicuri gli ambienti di lavoro pubblici e ad evitare il rischio che i preposti ad essi assumano l'ingrato ruolo di capro espiatorio. Auspichiamo, pertanto, che il disegno di legge si tramuti in legge al più presto.

Una volta di più, l'ANP dimostra di sostenere con i fatti il principio, da sempre sostenuto, secondo cui una figura dirigenziale pubblica dotata degli opportuni poteri e strumenti di intervento costituisce la migliore garanzia per assicurare a tutti i cittadini il buon andamento previsto dalla Costituzione.

-----  
Senato della Repubblica XVII LEGISLATURA

N. 2449 DISEGNO DI LEGGE d'iniziativa dei senatori FASIOLO, MARGIOTTA, VALDINOSI, CONTE, IDEM, DALLA TOR, TOCCI, LANIECE, DI GIACOMO, ANGIONI, GAMBARO e DAVICO COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 23 GIUGNO 2016 Modifica del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di sicurezza degli edifici scolastici.

ONOREVOLI SENATORI. – Nel corso degli anni si sono susseguiti numerosi interventi, di natura normativa e non, in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. Tali interventi si sono resi necessari sia per adeguare l'ordinamento interno alla normativa europea, sia per rispondere a situazioni di

emergenza contingenti: ne sono conseguite molteplici modifiche, tanto di carattere organico quanto puntuale, a conferma della particolare complessità e specificità della materia di cui si tratta. Una prima ampia disciplina in tale ambito è stata introdotta con il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, recante l'attuazione delle direttive comunitarie riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro. Successivamente, il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, abrogando il precedente decreto, ha introdotto l'attuale disciplina. Con la seguente modifica dell'articolo 18 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, dunque, si attribuiscono ai dirigenti o funzionari preposti ai pubblici uffici, ivi comprese le istituzioni scolastiche ed educative, ampi poteri per fare fronte a situazioni di grave ed immediato pericolo, affinché si possano adottare i provvedimenti più idonei, senza avere timore di ripercussioni di carattere penale. Così facendo si mira a tutelare l'incolumità fisica dei lavoratori e degli utenti dei servizi pubblici.

DISEGNO DI LEGGE Art. 1. 1. Dopo il comma 3-bis dell'articolo 18 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, sono aggiunti i seguenti:

«3-ter. In caso di pericolo grave e immediato, i dirigenti preposti a pubbliche amministrazioni o a pubblici uffici, ivi comprese le istituzioni scolastiche ed educative, hanno il potere di interdire l'utilizzo parziale o totale dei locali e degli edifici assegnati, nonché di ordinarne l'evacuazione, avvalendosi della facoltà di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, di cui al regio decreto 18 giugno 1931, n. 773. Nei casi suddetti, non si applicano gli articoli 331, 340 e 658 del codice penale.

3-quater. La valutazione della gravità ed immediatezza del pericolo è compiuta con la diligenza del buon padre di famiglia e in relazione al preesistente stato dei luoghi, tenendo in considerazione la presenza di utenti del servizio nei locali ed edifici. Della avvenuta interdizione o evacuazione è data tempestiva notizia alle amministrazioni tenute, per effetto di norme o convenzioni, alla fornitura e manutenzione dei locali e degli edifici in uso, nonché alla competente autorità di pubblica sicurezza».

---

**Rembado: "Senza modifiche si rischia il flop" - intervista su Il Mattino del 28/10/2016  
"La politica decida se schierarsi con gli alunni o i prof."**

Leggi l'intervista alla pagina:

[http://www.anp.it/anp/doc/rembado\\_-\\_senza-modifiche-si-rischia-il-flop\\_---intervista-su-il-mattino-del-28\\_10\\_2016](http://www.anp.it/anp/doc/rembado_-_senza-modifiche-si-rischia-il-flop_---intervista-su-il-mattino-del-28_10_2016)

---

**QUELLA COMPONENTE DEL CSPI SEMPRE CONTRARIA AD AUTONOMIA E SPERIMENTAZIONE**

Seduta difficile quella del 27/10/2016 al CSPI per esprimere il parere richiesto dal Ministero sul decreto "Piano nazionale di innovazione ordinamentale per la sperimentazione di percorsi quadriennali di istruzione secondaria di secondo grado".

Si è discusso un documento predisposto dall'Ufficio di presidenza del Consiglio Superiore che conteneva proposte di modifica, anche rilevanti, dell'articolato del decreto.

Contro la proposta dell'Ufficio di presidenza si è levata l'opposizione dei componenti delle commissioni, per lo più di area CGIL, che hanno chiesto di rivedere e modificare il testo perché, a loro parere, avrebbe dovuto esprimere una radicale e generale opposizione al decreto.

C'è una componente del CSPI che, anziché esprimere pareri o proposte intorno a quanto sottoposto all'attenzione del Consiglio, si attribuisce compiti che sono propri dell'amministrazione, quando non del legislatore, impostando ogni questione in termini generali e ideologici.

Nel caso specifico, la volontà era quella di esprimere parere negativo tout court al decreto, chiedendone censura e rinvio, negando le ragioni ed il significato del percorso sperimentale, espressione di quanto previsto e stabilito dal DPR 275/99 all'art.11: "Il Ministro della pubblica istruzione, anche su proposta del Consiglio nazionale della pubblica istruzione, del Servizio

nazionale per la qualità dell'istruzione, di una o più istituzioni scolastiche, di uno o più Istituti regionali di ricerca, sperimentazione e aggiornamento educativi, di una o più Regioni o enti locali, promuove, eventualmente sostenendoli con appositi finanziamenti disponibili negli ordinari stanziamenti di bilancio, progetti in ambito nazionale, regionale e locale, volti a esplorare possibili innovazioni riguardanti gli ordinamenti degli studi, la loro articolazione e durata, l'integrazione fra sistemi formativi, i processi di continuità e orientamento. Riconosce altresì progetti di iniziative innovative delle singole istituzioni scolastiche riguardanti gli ordinamenti degli studi quali disciplinati ai sensi dell'articolo 8. Sui progetti esprime il proprio parere il Consiglio nazionale della pubblica istruzione.”

Dunque la sperimentazione e l'autonomia assegnate alle Istituzioni scolastiche per esplorare percorsi innovativi sono da considerare derivate pericolose?

Considerare oggi la scuola pubblica non perfezionabile ed intangibile nella sua sacralità è una posizione che suscita perplessità, quando non addirittura reazioni giustamente scandalizzate.

I consiglieri presenti oggi erano in numero appena sufficiente (20 su 36) per rendere valida la seduta pertanto, considerata la situazione, il consigliere ANP presente insieme ad altri favorevoli all'approvazione delle proposte contenute nel documento della Presidenza ha ritenuto opportuno abbandonare la seduta impedendo, in mancanza del numero legale, di vedere espresso il parere negativo sostenuto da una minoranza che si trovava, oggi, ad essere una maggioranza risicata.

Il decreto per la sperimentazione dei percorsi quadriennali di istruzione secondaria di secondo grado non avrà, per questa ragione, il parere del CSPI.

---

### **ANP CHIEDE ALL'INVALSI DI MODIFICARE LA DETERMINAZIONE 288/2016**

Con lettera indirizzata all'INVALSI, il Presidente dell'ANP ha chiesto di modificare il testo del bando relativo alla procedura selettiva di cui alla Determinazione 288/2016.

La richiesta è motivata dal fatto che il bando prevede che possano concorrere all'incarico di esperto componente dei nuclei di valutazione esterna (NEV), previsti dall'articolo 6 del D.P.R. 80/2013, solo i dirigenti e i docenti con cinque anni di servizio nel ruolo di attuale appartenenza, oltre a quelli in quiescenza da non più di tre anni.

Ciò porta all'esclusione – del tutto illogica – dei dirigenti vincitori dell'ultimo concorso, nonostante possano vantare un'esperienza complessiva nel mondo scolastico ben superiore ai cinque anni minimi richiesti.

Di contro, potrebbero parteciparvi i docenti anche con solo cinque anni di servizio.

L'ANP si riserva di porre in atto tutte le iniziative a tutela della categoria dirigenziale, qualora non sia posto tempestivo rimedio alla inaccettabile situazione venutasi a determinare.

---

### **L'INVALSI RETTIFICA IL BANDO PER SELEZIONARE I COMPONENTI DEI NEV**

ANP accoglie con favore la decisione dell'INVALSI, adottata con la Determinazione 291/2016, di ammettere i dirigenti scolastici vincitori dell'ultimo concorso a partecipare al bando per la selezione dei componenti dei Nuclei Esterni di Valutazione delle istituzioni scolastiche previsti dal D.P.R. 80/2013.

La Determinazione 291/2016, infatti, fornisce una interpretazione logica e condivisibile di un passaggio testuale, contenuto della Determinazione 288/2016, che non avrebbe consentito a quei dirigenti di far parte dei NEV e che aveva suscitato la nostra reazione. L'anzianità di servizio degli stessi, quindi, potrà comprendere anche quella da loro acquisita, in precedenza, nel ruolo docente.

Diamo atto all'INVALSI di aver voluto riconsiderare una sua precedente decisione e di essere così venuto incontro ad una istanza della categoria, di cui ANP si era fatta interprete, volta in definitiva al miglioramento della qualità della valutazione del sistema scolastico.

---

## **CONSULENZA PREVIDENZIALE PER I SOCI ANP**

Per corrispondere a esigenze sempre più sentite dai colleghi, il Consiglio Regionale Anp ha deliberato di destinare ai propri iscritti (dirigenti e docenti) una consulenza previdenziale gratuita fornita da Giuliano COAN, esperto previdenziale, già docente e consulente di un Istituto di Previdenza, relatore dei corsi Dirscuola/Italia Scuola e Ceida-Roma, autore di studi e pubblicazioni settoriali.

La consulenza avverrà nella sede del L.S. "Copernico", C.so Caio Plinio 2, TORINO (fronte stazione Lingotto) secondo il calendario reso pubblico nel presente "Notiziario".

**Il prossimo appuntamento è previsto per giovedì 3 novembre 2016, ore 14.30-18.00 e venerdì 4 novembre 2016, ore 9.30-13.00.**

**Le richieste di consulenza vanno inviate a Carlo COLOMBANO, e-mail [colombanoc@hotmail.com](mailto:colombanoc@hotmail.com), tel. 3892722366. E' opportuno che gli interessati si presentino con l'ultimo cedolino stipendiale.**

---

## **CONSULENZA LEGALE E AMMINISTRATIVA**

I consueti appuntamenti mensili di consulenza legale gratuita ai soci ANP da parte dell'Avv. Giuseppe PENNISI avverranno nella sede del Liceo Classico M. D'Azeglio, Via Parini 8 – TORINO. Prenota un appuntamento con lui tramite il collega Carlo COLOMBANO (tel. 389.27.22.366; e-mail: [c.colombano@virgilio.it](mailto:c.colombano@virgilio.it)). **Il prossimo incontro avverrà il 9 novembre, ore 14.30.**

Incontri bimestrali si svolgono anche nelle sedi decentrate di Fossano, Vercelli e Verbania. Prenotare gli incontri tramite i colleghi Paolo CORTESE ([anpcuneo@libero.it](mailto:anpcuneo@libero.it)), Giovanna TAVERNA ([g.taverna@libero.it](mailto:g.taverna@libero.it)) e Santino MONDELLO ([santino.mondello@libero.it](mailto:santino.mondello@libero.it)). **A Verbania l'avv. Pennisi sarà presente il 7 novembre, ore 15,00.**

Sul sito [www.anppiemonte.it](http://www.anppiemonte.it) è attivo anche un Forum di consulenza per i dirigenti scolastici e i docenti che intendano porre quesiti o inviare osservazioni sui temi che li interessino. Per parteciparvi occorre inviare una mail a [colombanoc@hotmail.com](mailto:colombanoc@hotmail.com) - Quesiti e relative risposte vengono pubblicati settimanalmente nell'apposita pagina del sito stesso. Ogni dato comunicato viene trattato ai sensi della normativa vigente sulla privacy.

In sede congressuale regionale è stato deciso di offrire a tutti gli associati della Regione una consulenza di carattere amministrativo e sindacale da parte di alcuni colleghi, ai quali tutti (dirigenti scolastici e alte professionalità) potranno rivolgersi per sottoporre i rispettivi problemi e ottenerne pareri e suggerimenti basati sulla conoscenza delle norme e sulla propria esperienza. Riteniamo di fornire così a tutti gli associati un supporto tecnico al loro operare quotidiano. Qui di seguito l'elenco dei colleghi, membri del Consiglio regionale, cui far riferimento:

Stefania Barsottini, tel. 339.15.28.307, 011/562.83.94-95, e-mail: [stefania.barsottini@virgilio.it](mailto:stefania.barsottini@virgilio.it)

Davide Babboni, tel. 331.74.61.642, e-mail: [d.babboni@tin.it](mailto:d.babboni@tin.it)

Mauro Brancaleoni, tel. 0131898035, 3356711501, e-mail [mauro.brancaleoni@istruzione.it](mailto:mauro.brancaleoni@istruzione.it), per questioni riferite alle Alte Professionalità

Claudio Bruzzone, tel. 0143/73.015, 334.64.09.697, e-mail: [claudiobruzzone@libero.it](mailto:claudiobruzzone@libero.it)

Carlo Colombano, tel. 331.34.83.342, 389.27.22.366, e-mail [colombanoc@hotmail.com](mailto:colombanoc@hotmail.com)

Paolo Cortese, tel. 338.70.15.093, e-mail: [paolo.cortese@vallauri.edu](mailto:paolo.cortese@vallauri.edu)

Antonio De Nicola, tel. 320.53.10.626, e-mail: [antonio.denicola@istruzione.it](mailto:antonio.denicola@istruzione.it)

Maria Grazia Gillone, tel. 338.919.58.43, e-mail: [gillomg@alice.it](mailto:gillomg@alice.it),

Giorgio Marino, tel. 347.57.80.166, e-mail: [pavila1@libero.it](mailto:pavila1@libero.it)

Santino Mondello, tel. 349.32.27.953, e-mail: [santino.mondello@libero.it](mailto:santino.mondello@libero.it)

Mario Perrini, tel. 331.74.08.128, e-mail: [marioperrini@libero.it](mailto:marioperrini@libero.it)

Ivan Re, tel. 339.20.43.166, e-mail: [re.ivan@gmail.com](mailto:re.ivan@gmail.com)

Giovanna Taverna, tel. 380.51.73.985, 324.62.19.808, e-mail: [g.taverna@libero.it](mailto:g.taverna@libero.it)

Valeria Valenti, 347.91.00.351, e-mail: [valeria.valenti2@fastwebnet.it](mailto:valeria.valenti2@fastwebnet.it), per questioni di scuola dell'infanzia e primaria

Daniele Vallino, tel. 347 7620919, e-mail: [d.a.g.vallino@gmail.com](mailto:d.a.g.vallino@gmail.com)

Silvia Viscomi, tel. 349.12.23.450, e-mail: [silvia.viscomi@libero.it](mailto:silvia.viscomi@libero.it)

Sede ANP – Struttura regionale del Piemonte: c/o L.S. “Galileo Ferraris”, C.so Montevicchio 67 - 10128 TORINO  
Tel. 389 2722366; e-mail: [anpiemonte@virgilio.it](mailto:anpiemonte@virgilio.it)

Il presente *Notiziario* viene inviato via e-mail a tutti i Dirigenti Scolastici della Regione Piemonte e a chi lo richianda

**Da esporre all'albo sindacale della scuola ai sensi delle norme vigenti**